



Unione Italiana del Lavoro Funzione Pubblica

Coordinamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

E-mail: uilpa@mise.gov.it – Sito: <https://mise.uilpa.it> - Tel. 331 7152717

A proposito di incarichi, progressioni e regolamenti.

Il nostro coordinamento si è contraddistinto fin dall'inizio per aver chiesto che fossero la trasparenza e il merito le due direttrici necessarie al Ministero nell'attribuzione di ogni tipo di incarico e, questo, a partire dal Regolamento per l'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa, per il quale presentammo nel 2019 e fummo invitati a ripresentare nel 2021, una nostra proposta sulla regolamentazione basata su criteri oggettivi per l'attribuzione. Quel documento si apriva con la seguente affermazione di principio: *“Gli emendamenti al testo presentato dalla parte pubblica sono ispirati a principi di valorizzazione di posizioni di responsabilità, stretta correlazione tra responsabilità ed incremento retributivo, trasparenza e concorrenzialità nell'assegnazione degli incarichi”*; di tempo ne è passato, e, si può anticipare, sperando di non essere smentiti, che finalmente in autunno ci incontreremo con l'Amministrazione al fine di definire la criteriologia, termine caro ad un noto DG, per l'attribuzione delle posizioni organizzative. A ben vedere, come lasciava già intendere l'affermazione di principio in apertura della nostra proposta, abbiamo sostenuto in tutte le sedi che il regolamento suddetto potesse essere propedeutico, successivamente all'avvio di un processo di mappatura degli incarichi, alla regolamentazione generale dell'attribuzione degli stessi da parte del Ministero. Parliamo di una mappatura per singola Direzione, che possa essere di base all'individuazione dei requisiti e delle competenze necessarie allo svolgimento degli stessi incarichi, con procedure di attribuzione ben regolamentate, al fine di evitare ogni opacità e con la possibilità di partecipazione aperta a tutto il personale dipendente che risponda al profilo di competenze necessario. Competenze, da intendersi, da poter acquisire anche con una formazione mirata, da parte di chi all'interno del Ministero sia in grado di trasmettere le stesse conoscenze, magari attraverso l'albo dei formatori interni al Ministero, anche quello da noi fortemente voluto in tempi non sospetti e per il quale l'Amministrazione sta lavorando.

In tema di regolamenti, è per noi necessaria una disciplina relativa alle trasferte. Da segnalazioni provenienti da Direzioni particolarmente coinvolte e dagli Ispettorati, emerge l'esigenza di stabilire una cornice di riferimento per ciò che attiene il tema dei rimborsi relativi al vitto e all'alloggio, nonché in relazione all'utilizzo di mezzi dell'Amministrazione o del mezzo proprio, per lo svolgimento dell'incarico assegnato. Anche in questo caso, l'obiettivo è di eliminare ogni situazione di difficoltà interpretativa e di discrezionalità sul tema, al fine di una standardizzazione generale della materia, necessaria ad una efficace azione amministrativa e per il cui raggiungimento è indispensabile un confronto con le singole Direzioni. Attraverso nostro impulso, il tema dovrebbe essere trattato nell'autunno prossimo.

Per le progressioni economiche orizzontali previste nel 2026, siamo in attesa dell'apertura dei termini di presentazione delle domande, ma abbiamo già detto nei tavoli dedicati, che per la nostra organizzazione, la direzione è quella di permettere, in primis, il passaggio economico a tutto il personale ministeriale che aveva titolo a partecipare alle PEO 2025; in tal senso saranno fondamentali le previste PEO 2027.

Abbiamo inoltre, appoggiato la richiesta dell'avvio di nuove progressioni verticali, e di esperire le modalità per l'avvio delle stesse nel corso dell'anno.

Siamo inoltre pronti a discutere la proposta che ci arriverà dall'Amministrazione relativamente ai bandi per le elevate professionalità, sempre con le suddette direttrici della valorizzazione del merito e della necessaria trasparenza.

Non da ultimo, siamo vigili in relazione al passaggio della DGAi nella nuova sede dell'EUR, anche sui singoli dettagli operativi e alle conseguenze che l'operazione comporta, oltre ogni tema afferente alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Gli argomenti non sono mai mancati, non mancano e non mancheranno di essere proposti e discussi con l'Amministrazione.

IL COORDINAMENTO UILFP MIMIT